

- Diversificazione contributiva per gli imballaggi in plastica -

ATTIVITÀ SPERIMENTALI DI SELEZIONE/RICICLO

A seguito delle richieste pervenute in merito alla possibilità di effettuare approfondimenti sulla selezionabilità e riciclabilità di specifiche tipologie di imballaggi di Fascia C, è stato predisposto un *“Protocollo per sperimentazioni COREPLA in ambito CTPV CONAI”* che delinea i criteri generali per l’esecuzione delle sperimentazioni. Il CTPV (Comitato Tecnico Permanente di Valutazione) è stato nel tempo sostituito dal Gruppo di Lavoro Diversificazione Contributiva (GLDC).

Questo protocollo si applica dunque alle richieste di campionature di rifiuti di imballaggi per l’esecuzione di prove sperimentali di selezione, riciclo e utilizzo del materiale riciclato, pervenute nell’ambito del GLDC (e/o del CTPV), all’interno del quale COREPLA svolge il ruolo di advisor tecnico.

Le prove sono finalizzate alla verifica della sussistenza delle condizioni per lo sviluppo di filiere industriali di selezione di imballaggi dalla raccolta differenziata domestica, di riciclo e di utilizzo del materiale riciclato in applicazioni commerciali e alla loro relativa promozione.

Si prevede tra l’altro che COREPLA metta a disposizione dei soggetti proponenti i quantitativi di rifiuto selezionati in via sperimentale presso i propri centri di selezione (CSS) e necessari per l’esecuzione delle prove. Tale disponibilità è soggetta alla verifica delle seguenti condizioni:

- rappresentatività dei soggetti proponenti rispetto all’insieme della filiera degli imballaggi oggetto della prova;
- presentazione di un piano sufficientemente dettagliato delle prove che i soggetti proponenti intendono svolgere, comprendente le applicazioni per il materiale riciclato ottenuto dalle prove;
- valutazione del piano da parte del GLDC e approvazione da parte di COREPLA;
- presenza di quantità significative selezionabili degli imballaggi oggetto della prova nella raccolta differenziata gestita da COREPLA;
- compatibilità con le tecnologie di selezione industriale attualmente disponibili presso i CSS e con il carico di lavoro e disponibilità di personale ed attrezzature da parte dei CSS che COREPLA deciderà di coinvolgere nella sperimentazione;
- rispetto delle normative in materia di gestione dei rifiuti;
- impegno dei soggetti interessati a garantire a COREPLA e CONAI la possibilità di assistere all’esecuzione delle prove ed a condividere con COREPLA i risultati della sperimentazione.

Qualora a seguito degli esiti positivi delle sperimentazioni, si venga a creare una vera e propria filiera industriale di selezione e riciclo il GLDC sottoporrà poi ai competenti organi consortili l’eventuale riallocazione in una fascia più agevolata, dandone adeguata informazione alle aziende interessate.

Le casistiche per le quali sono state effettuate attività sperimentali di selezione/riciclo sono:

- vaschette in PET;
- imballaggi rigidi in EPS.